

AFFIDAMENTI FINO A 5.000 EURO PROROGA PER L'UTIZZO INTERFACCIA WEB

Comunicato del Presidente ANAC del 18.06.2025

Cancellata la scadenza fissata al 30 giugno per venire incontro alle esigenze di istituti scolastici, piccoli comuni ed enti pubblici.

*Con provvedimento approvato il **18 giugno 2025**, l'ANAC ha prolungato **oltre il 30 giugno 2025** la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dell'Autorità per gli **affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro** da parte di scuole, comuni, enti pubblici.*

Il provvedimento va incontro alle esigenze di istituti scolastici, piccoli comuni ed enti pubblici in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alla Piattaforma dei contratti pubblici, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza.

Dallo scorso anno sono entrate in vigore le disposizioni in materia di digitalizzazione dei contratti. In base al nuovo Codice degli Appalti, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) per svolgere le procedure di affidamento dei contratti.

Con Comunicati del Presidente del 28 giugno e 18 dicembre 2024 erano stati già prorogati fino al 30 giugno 2025 alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023.

*La **nuova proroga senza scadenza** per l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP, riguarda:*

- gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;*
- le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022.*

In caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti.

*La proroga vale anche per l'**adesione ad accordi quadro e convenzioni** i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31 dicembre 2023, con o senza successivo confronto competitivo, e per gli accordi quadro e convenzioni pubblicati dal 1 gennaio 2024. Inoltre, la proroga è valida anche per la **ripetizione di lavori o servizi analoghi** per procedure pubblicate prima del 31 dicembre 2023 e per gli **affidamenti in house**.*

*Resta confermata in **via definitiva** la facoltà per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione mediante la Piattaforma dei Contratti Pubblici per l'**acquisizione del codice identificativo di gara (CIG)** per tutte le fattispecie per cui è previsto l'utilizzo della scheda P5, ivi comprese le ipotesi di acquisizione del CIG ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari.*